TG LAB Magazine
www.fisascat.it
CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO
F.I.S.T. CISL FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI TERZIARIO
Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab
Edizione del 6 febbraio 2015 Anno IV Numero V
Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
Redazione: *Natalino Famà, Paola Mele*
Registrazione presso il Tribunale Civile di Roma n° 117 in data 1/4/2010

Pensioni **La Cisl punta sulla necessità di introdurre flessibilità al sistema previdenziale. E la Fisascat rilancia**

«Prioritario preservare la previdenza complementare»

Il secondo pilastro previdenziale si conferma la forma di risparmio più conveniente nonostante l'aumento retroattivo della tassazione dei rendimenti dei fondi pensioni passata dall'11,5% al 20%, intervento varato con la Legge di Stabilità 2015.
Per la Fisascat l'applicazione della normativa rischia di frenare la crescita di adesioni al secondo pilastro, consentendo, a partire dal mese prossimo, l'anticipazione mensile del Tfr altrimenti destinato, per chi aderisce ai fondi pensioni negoziali, aziendali o di categoria, ad accrescere il montante della pensione complementare. E' il Mefop, la società per lo sviluppo dei fondi pensione partecipata dal ministero dell'Economia e delle Finanze, ad indicare i vantaggi di adesione al secondo pilastro previdenziale: deducibilità dei contributi, tassazione agevolata dei rendimenti in titoli di Stato e riduzione del reddito ai fini dell'Isee e del bonus fiscale di 80 euro. E non solo. Nel 2014 il rendimento del Tfr accantonato in un fondo pensionistico si è attestato mediamente al 7% contro la rivalutazione dell'1,5% più il 75% dell'inflazione garantita sulla liquidazione mantenuta in azienda.



Per la Cisl e per la Fisascat è dunque necessario preservare l'opportunità fornita dalla contrattazione rendendo obbligatoria l'adesione ai un fondi negoziali di categoria.
Altrettanto prioritario per la Cisl è definire una revisione del sistema pensionistico pubblico per rispondere alle esigenze di vita delle persone, ai problemi del lavoro usurante e ai cambiamenti dell'organizzazione del lavoro. Il segretario generale della Cisl, Annamaria Furlan in occasione dell'ultimo comitato esecutivo confederale, ha rilanciato sulla necessità di introdurre una maggiore flessibilità. «Bisogna rendere possibile andare in pensione dopo un certo numero di anni di contribuzione in combinazione ad una certa età» ha dichiarato Furlan riproponendo il meccanismo delle quote le cui soglie andranno verificate con l'impatto sui conti pubblici.
La Fisascat, che proprio nella flessibilità in uscita intravede l'opportunità per l'entrata dei giovani e delle donne nel mercato del lavoro, condivide pienamente la proposta Cisl.

Bancari, solidarietà Fisascat

Un messaggio di solidarietà della Fisascat agli oltre 300.000 lavoratori del settore del credito ai quali l'Abi, l'Associazione Bancaria Italiana, ha disdettato unilateralmente il contratto nazionale di lavoro dichiarandone la disapplicazione dal 1° aprile 2015.
Immediata la risposta dei sindacati di categoria tra cui la Fiba Cisl, che il 30 gennaio hanno indetto lo sciopero generale con quattro grandi mobilitazioni a Milano, Ravenna, Roma e Palermo.



Una mobilitazione che ha registrato una altissima percentuale di adesione e di partecipazione. «E' piuttosto urgente riavviare i negoziati per il rinnovare il contratto nazionale e per il quale abbiamo presentato una piattaforma su regole condivise con l'Abi» ha dichiarato il segretario generale della Fiba Cisl, Giulio Romani, che mette in discussione l'organizzazione del sistema bancario italiano. «E' urgente ripristinare la correttezza attraverso un nuovo modello di banca – ha aggiunto - un modello che consenta alle banche di recuperare competitività non solo dall'attività finanziaria ma anche dall'attività di consulenza e di gestione del rapporto con le famiglie e le imprese, con il rilancio dell'attività di credito e di tutela del risparmio».

Comifar

Fisascat, Filcams e Uiltucs hanno proclamato lo stato di agitazione di tutti i dipendenti del Gruppo Comifar, operatore della distribuzione farmaceutica italiana. Nei giorni scorsi la società ha disdettato tutti gli accordi sindacali aziendali vigenti, stipulati sia a livello territoriale che nazionale. Il recesso della contrattazione avrà effetto dal 30 aprile 2015, ma per i 1800 lavoratori è già stato abolito il premio di partecipazione. La disdetta sarebbe, secondo Comifar, effetto della crisi. Da qui deriverebbe la necessità di ridurre il costo del lavoro. Fisascat, Filcams e Uiltucs contestano le continue ristrutturazioni operate da Comifar e dalla casa madre Phoenix e legate al Piano Forward che in termini economici ha già avuto un impatto pesantissimo sui lavoratori.

Essere e Benessere

Essere e Benessere, la catena di negozi specializzati nella vendita retail di farmaci e di prodotti per il benessere della persona ha presentato istanza di concordato in bianco dando comunicazione di trattative in corso con un rifornitore di farmaci e con un operatore internazionale che potrebbe risollevare le sorti aziendali.. La direzione non ha sciolto le riserve dei sindacati sulle prospettive di rilancio del gruppo e sul pagamento delle retribuzioni pregresse. Fisascat, Filcams e Ulltucs hanno pertanto proclamato lo stato di agitazione. "Allo stato dell'arte il tribunale potrebbe considerare insufficiente le prospettive indicate dall'azienda e decretare il fallimento con pesanti ripercussioni sui livelli occupazionali e sulle sorti dei 179 addetti» ha stigmatizzato il funzionario della Fisascat, Elena Maria Vanelli

Vorwerk Folletto

Definita la piattaforma con le varie richieste sindacali nel negoziato per il rinnovo del contratto integrativo aziendale dei dipendenti dell'area commerciale di Vorwerk Folletto.
Alla direzione aziendale sono state presentate le linee generali che saranno oggetto di trattativa, tra le quali: le migliorie da apportare alle differenze tra vendita rateale o in contanti; la rivalutazione della provvigione di incasso; il riaggiornamento del sistema premiante.
Vorwerk Folletto ha manifestato già alcune aperture, anche rispetto al sistema provvigionale, ricercando, con la Fisascat in particolare, un dialogo costruttivo. Fisascat, Filcams e Uiltucs a breve invieranno all'azienda la piattaforma con le richieste sindacali, in attesa di fissare la data per il prossimo incontro.

news

Dai territori

Basilicata

Oltre trecento lavoratori dell'istituto di vigilanza La Ronda, travolto da vicende giudiziarie, sono a grave rischio. Ivri e Cosmopol, che ora gestiscono provvisoriamente la società, avrebbero dovuto subentrare nel cambio di appalto ma hanno disertato il primo atto per formalizzare un'intesa. Una proposta da parte di Bbs, azienda partecipata dai gruppi Battistolli e Basile, potrebbe rivelarsi positiva per rilevare il ramo pattugliamento e piantonamento. Un incontro è fissato proprio in questi giorni. Nel frattempo Fisascat, Filcams e Uiltucs hanno confermato lo stato di agitazione. «La nostra priorità è la difesa sia dei posti di lavoro che del reddito dei lavoratori - ha dichiarato il segretario della Fisascat Basilicata, Aurora Blanca - perciò riteniamo necessario prendere in considerazione ogni manifestazione d'interesse a rilevare le attività dell'istituto La Ronda».

Marche

Nelle Marche, 50 lavoratori della ditta Tfa dei supermercati Ecco di Ancona sono in sciopero ad oltranza: l'azienda non paga gli stipendi da settembre 2014, causando gravi disagi alle famiglie. «Il tutto - affermano Fisascat e Filcams - nonostante i numerosi incontri e accordi sottoscritti con i sindacati». Nelle Marche i supermercati Ecco si trovano ad Ancona, Osimo, Castelbellino e Pesaro per un totale di oltre 100 impiegati. Se non verranno corrisposti arretrati e anticipi le segreterie regionali di Fisascat e Filcams interverranno con altre iniziative di lotta, oltre lo sciopero.

Dal mondo

Europa, giovani e lavoro

"More and better jobs for young people in the commerce sector" Più lavoro e, soprattutto, un miglior lavoro per i giovani del settore commerciale in Europa. Questo il tema di una due giorni di workshop per dirigenti sindacali organizzata a Bruxelles da UNI Europa and EuroCommerce. La convinzione di Uni è che il commercio possa contribuire alla crescita economica e alla ripresa. Ci sono inoltre buone possibilità per creare impiego tra i giovani europei. le competenze sociali individuali ("soft skills") saranno determinanti per far coincidere la ricerca tra offerta e domanda di lavoro. I percorsi formativi di inserimento nel mondo del lavoro del settore, siano essi nazionali, settoriali, o aziendali, vedono un percorso di attività effettiva sul posto di lavoro perché il candidato possa capire "quanto è fatto" per il settore.Convinzione confermata dalle stime del settore commerciale che avrebbe bisogno di oltre 22 milioni di nuovi impiegati da qui al 2025: oltre 4 milioni sarebbero i nuovi posti di lavoro e oltre 17 milioni le sostituzioni. I salari bassi e l'alta flessibilità, creano però un effetto deterrente. I lavori hanno delineato la necessità di un riconoscimento delle competenze raggiunte all'interno del settore, un sistema europeo di qualificazione riconosciuto ovunque. Dario Campeotto, funzionario della segreteria nazionale Fisascat, ha partecipato ai lavori di Bruxelles.

8 minuti e 30 secondi il tempo di lettura previsto per questo TgLab Magazine
Accedi al TgLab Fisascat, videonotiziario settimanale on line del terziario, turismo e servizi

UnipolSai ASSICURAZIONI
QuAS Cassa Assistenza Sanitaria Quadri
Fondo Professioni
for.te. fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario
CADI FROF CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA SUPPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DEGLI STUDI PROFESSIONALI
QUADRIFOR ISTITUTO BILATERALE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE DEI QUADRI DEL TERZIARIO
Fon.Te. FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DA AZIENDE DEL TERZIARIO COMMERCIO TURISMO E SERVIZI
EBINTER

più di 1 milione d'iscritti!! — più di 3000 strutture convenzionate in tutta Italia!! — nuove ed importanti prestazioni sanitarie!! — odontoiatria, diagnostica, chirurgia e prevenzione!! — aumento dei massimali per il pacchetto maternità!!
Fondo Est assistenza sanitaria integrativa commercio turismo servizi e settori affini www.fondoest.it
Fondo Est è l'Assistenza Sanitaria Integrativa prevista dal CCNL per i Dipendenti del Commercio, Terziario, Turismo e Servizi... informati la Salute è un Bene Prezioso!!